

PROSA

PARADISO

DALLE TENEBRE ALLA LUCE



Elsinor Centro di Produzione Teatrale
Accademia Perduta Romagna Teatri
Arca Azzurra Teatro
Fondazione Istituto Dramma Popolare di San Miniato

presentano

Simone Cristicchi

in

PARADISO
DALLE TENEBRE ALLA LUCE

dalla *Divina Commedia* di Dante Alighieri

con la partecipazione di
Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis
di Pordenone
diretta da **Valter Sivilotti**

Coro Friuli Venezia Giulia

scritto da **Simone Cristicchi**
in collaborazione con **Manfredi Rutelli**

musiche di **Valter Sivilotti** e **Simone Cristicchi**

videoproiezioni **Andrea Cocchi**
disegno luci **Rossano Siragusano**
aiuto regia **Ariele Vincenti**

regia **Simone Cristicchi**



In ogni uomo abita una nostalgia dell'infinito, un sentimento di separazione, un desiderio di completezza che lo spinge a cercare un senso alla propria esistenza. Il compito dell'essere umano è dare alla luce se stesso, cercando dentro all'Inferno, che molto spesso è da lui edificato, barlumi di Paradiso: nel respiro leggero della poesia, nella magnificenza dell'arte, nelle scoperte della scienza, nel sapientissimo libro della Natura.

A partire dalla cantica dantesca, Simone Cristicchi scrive e interpreta *Paradiso*, opera teatrale per voce, orchestra sinfonica e coro, racconto di un viaggio interiore dall'oscurità alla luce, attraverso le voci potenti dei mistici di ogni tempo, i cui insegnamenti, come fiume sotterraneo, attraversano i secoli per arrivare con l'attualità del loro messaggio fino a noi. La tensione verso il Paradiso è metafora dell'evoluzione umana, slancio vitale verso vette più alte, spesso inaccessibili: elevazione ed evoluzione.

Il viaggio di Dante dall'Inferno al Paradiso è un cammino iniziatico, dove la poesia diventa strumento di trasformazione da materia a puro spirito, e l'incontro con l'immagine di Dio è rivelazione di un messaggio universale, che attraversa il tempo e lo vince.

— Simone Cristicchi —

Appassionato di disegno, fumetto e musica d'autore, nel 2003 vince il Cilindro d'Argento, premio per cantautori emergenti e inizia un'intensa attività live. Il 2005 è l'anno dell'affermazione con l'uscita del fortunatissimo singolo *Vorrei cantare come Biagio*. Numerosi premi e riconoscimenti precedono l'uscita del primo album *Fabbricante di canzoni*. Arriva poi la selezione per il Festival di Sanremo con il brano *Che bella gente* e lo spettacolo e il libro *Centro di igiene mentale*.

Con *Ti regalerò una rosa* vince la 57^a edizione del Festival di Sanremo. Segue il disco *Grand Hotel Cristicchi* e nel 2010 il nuovo spettacolo teatrale *Li Romani in Russia*, basato sull'omonimo libro di Elia Marcelli: un monologo dal forte impatto emotivo, che racconta la tragica Campagna di Russia del 1941-43 attraverso la voce di chi l'ha vissuta in prima persona. Nel 2012 viene pubblicato il libro *Mio nonno è morto in guerra* che diventerà anche uno spettacolo teatrale.

Nel 2013 partecipa alla 63^a edizione del Festival di Sanremo e pubblica *Album di famiglia*. Nello stesso anno debutta con lo spettacolo *Magazzino 18* sull'esodo istriano giuliano-dalmata e nel 2016 con *Il secondo figlio di Dio*. Per il 40^{imo} anniversario del terremoto del Friuli mette in scena nel Duomo di Gemona del Friuli lo spettacolo *Orcolat '76* con le musiche originali di Valter Sivilotti.

Nel 2019 partecipa al 69^a Festival di Sanremo con il brano *Abbi cura di me* che anticipa l'uscita dell'omonima raccolta. Dopo 8 anni di successi teatrali, nell'estate dello stesso anno Cristicchi torna sui palchi musicali con il tour #AbbiCuraDiMe. Il 2019 è un anno densissimo di attività e vede anche la nascita del nuovo spettacolo *Manuale di volo per uomo*. Nello stesso anno realizza il documentario dal titolo *Happy Next – alla ricerca della felicità* che in seguito diventerà anche uno spettacolo teatrale.

Nell'ottobre 2020 conduce al fianco Don Luigi Verdi il programma televisivo *Le poche cose contano* dalla Pieve di Romena (Arezzo). Il progetto diventerà anche un libro.

— Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis —

Fondata dal maestro Beniamino Gavasso, l'Accademia Musicale Naonis di Pordenone da oltre vent'anni sostiene e valorizza la cultura musicale del Friuli Venezia Giulia e del vicino Veneto. La sua storia testimonia un costante impegno nel proporre virtuose contaminazioni fra la musica classica, le musiche del mondo e le nuove tendenze compositive, attraverso variegati programmi musicali dal vivo, all'insegna dell'originalità, dell'accuratezza delle esecuzioni e della valorizzazione dei compositori regionali. La produzione, poliedrica e trasversale, abbraccia vari stili e l'attività spazia tra concerti di musica classica per coro e orchestra, concerti di musica sacra, produzioni di musica barocca su strumenti originali, musica jazz, collaborazioni con Cinema Muto e Zero Orchestra, spettacoli di danza. Notevole riscontro ha ottenuto l'esecuzione di *Atom Heart Mother* dei Pink Floyd.

Nell'ambito della musica leggera ha lavorato con artisti di chiara fama quali Antonella Ruggiero, il Banco del Mutuo Soccorso, Alice, Neri Marcorè, Enzo

Iacchetti, Dario Vergassola, Mogol, Simone Cristicchi, Giò Di Tonno, Tosca, Amara e nella lirica con Katia Ricciarelli. Nelle diverse incursioni nel mondo della musica jazz ha proposto concerti con artisti del calibro di Paolo Fresu, Daniele Di Bonaventura, Francesco Cafiso e Kurt Elling. Nell'ambito delle musiche da film e dell'arte ragguardevole è la collaborazione con il maestro Remo Anzovino. La direzione artistica è affidata al maestro **Valter Sivilotti** le cui composizioni, spesso premiate, vengono eseguite nei teatri di tutto il mondo. Il sodalizio è presiduto dal generale Andrea Caso.

— Coro del Friuli Venezia Giulia —

Nato nel 2001, da allora ha effettuato quasi 500 concerti in Italia ed Europa. Caratterizzato dalla gestione modulare del suo organico, il complesso può trasformarsi dal piccolo ensemble fino al grande coro sinfonico. Collabora con rinomati interpreti della musica antica, classica, contemporanea, jazz, pop e numerose orchestre europee tra le quali la Capella Savaria in Ungheria, i Solamente Naturali di Bratislava, la Venice Baroque Orchestra, l'Orchestra della Radio Televisione Serba, l'Orchestra della Radio Televisione e la Filarmonica di Lubiana, la Junge Philharmonie Wien, l'Orchestra Toscanini di Parma, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini.

È stato ospite dei più prestigiosi Festival e Stagioni concertistiche tra cui il Festival Monteverdi di Cremona. È stato diretto da oltre 80 direttori tra i quali anche Riccardo Muti e Luis Bacalov. Significative le collaborazioni per la musica leggera con Andrea Bocelli, Tosca e Simone Cristicchi, i concerti etnici con artisti del calibro di Jivan Gasparyan, le performance jazz con Markus Stockhausen, Enrico Rava, John Surman, Kenny Wheeler, James Taylor e Glauco Venier.

Direttore del Coro del FVG fin dalla fondazione, **Cristiano Dell'Oste** ha studiato organo e composizione al Conservatorio di Parma, completando la sua formazione alla Facoltà di Musicologia dell'Università di Pavia. Dal 1992 al 1996 si è perfezionato in clavicembalo, direzione di coro e direzione d'orchestra al Mozarteum di Salisburgo.



È online il nostro nuovo sito

ERTFVG.IT

Seguici sui canali social



ERTFVG

Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



Info
biglietteria@ertfvg.it
T 0432 224211